



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 44 del 09.04.2008

Problematiche reimpiego Enti AM Vicenza e riordino Giustizia militare RIUNIONE CON IL CONSIGLIERE POLITICO DEL MINISTRO

Si è svolta oggi, al Gabinetto Difesa, una riunione tra le OO.SS nazionali e il Consigliere Politico del Ministro della Difesa, avv. Fausto RECCHIA, che ha avuto per oggetto:

- il reimpiego del personale civile degli Enti AM di Vicenza e alcune comunicazioni del Gabinetto relative al riordino della Giustizia militare, di cui vi diremo nel presente Notiziario;
- le attuali problematiche dell' Arsenale Militare di Taranto, in merito alle quali vi riferiremo con un successivo e specifico Notiziario.

1. REIMPIEGO PERSONALE CIVILE DEGLI ENTI A.M. DI VICENZA

Come i colleghi ricorderanno, ad essere interessati sono tre Enti in soppressione e n. 62 lavoratori, per i quali, allo stato delle cose, continua ad esserci collocabilità in ambito Difesa e altre AA.PP. della provincia solo per metà circa delle unità interessate.

Il "protocollo d'intesa" sottoscritto nella precedente riunione del 26 u.s. (si veda il nostro Notiziario n. 40 di pari data), al punto 3, rinviava al tavolo locale con le OO.SS. territoriali ed le RSU per la definizione del piano di reimpiego. Il confronto con le Rappresentanze sindacali locali, che si è concretizzato in due successive riunioni, ha evidenziato innanzitutto la mancanza di ulteriori disponibilità da parte delle altre AA.PP.; ha però al contempo reso evidenti alcune differenti posizioni sul tavolo sindacale, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei criteri per la redazione della graduatoria unica. Da qui, la riconvocazione del tavolo nazionale, come peraltro da espressa previsione dello stesso "protocollo" del 26 marzo u.s.

Dopo una lunga ed articolata discussione tra le Parti, queste le "decisioni" del tavolo nazionale:

- i criteri da utilizzare per la formazione della "graduatoria" dovranno essere unicamente quelli fissati nel protocollo del 26 u.s., senza di fatto alcuna concessione alle proposte venute all'unanimità dall' assemblea unitaria del personale civile indetta dalle RSU e tenuta in data 4 u.s. (rigettate le proposte della FLP DIFESA che nel corso della riunione odierna ha richiesto che venissero almeno ricomprese le invalidità permanenti attestate da idonea certificazione medica e le situazioni relative a genitori unici che hanno in esclusivo affidamento figli minori);
- verrà costituita una "Commissione tecnica - paritetica" OO.SS./RSU-A.D. che dovrà supportare gli Uffici del personale ai fini della formazione della "graduatoria" e costituire una interfaccia con il tavolo negoziale, per come richiesto espressamente dalle RSU e dalla nostra O.S. territoriale;
- il costituendo Nucleo Stralcio, con sede in Vicenza, assorbirà fino al 30 giugno p.v. tutto il personale civile che non ha trovato collocazione in Enti della Difesa o in altre PP.AA. di Vicenza e provincia, richiesta questa già avanzata dalla FLP DIFESA nel corso della precedente riunione nazionale e che è fortunatamente passata al tavolo odierno; per detto personale, la F.A. organizzerà corsi di formazione anche ai fini di eventuali riconversioni professionali;
- a partire dal 1 luglio, in considerazione del fatto che il sedime aeroportuale dovrà essere ceduto agli USA per il raddoppio della base americana, tutto il personale dovrà comunque abbandonare definitivamente Vicenza ed essere impiegato in Enti AM di altre Città (in particolare, Padova).

Queste le risultanze conclusive del tavolo nazionale sulla "questione Vicenza", rispetto alle quali attendiamo ora di conoscere le ricadute sul prosieguo del confronto locale tra OO.SS/RSU e Amministrazione, la cui nuova "tappa" è già in calendario per il 16 p.v., appuntamento questo che dovrebbe essere preceduto da una nuova assemblea con il personale civile interessato.

2. ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA RIFORMA DELL' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE.

Il Vice Capo di Gabinetto ha informato le OO.SS. in merito ai criteri che verranno utilizzati per la messa a punto della dotazioni organiche degli Enti non soppressi della Giustizia militare.

Detti criteri sono i seguenti:

- rispetto alle attuale situazione, le dotazioni organiche degli Uffici riordinati di Verona e Napoli verranno in linea di massima implementate delle posizioni attualmente in essere negli Enti soppressi dell'area territoriale di riferimento, al netto ovviamente di quelle relative al personale civile che transiterà nei ruoli del Ministero di Giustizia;
- le dotazioni organiche degli Uffici giudiziari di Roma verranno anch'esse implementate utilizzando lo stesso criterio di cui sopra, ma in misura un po' più accentuata;
- verrà istituito nella Procura militare di Roma un posto dirigenziale di 2^a fascia, presente nelle attuali dotazioni organiche dei sopprimendi Uffici giudiziari di Torino.

Una volta definita dall'Amministrazione, l'ipotesi delle nuove dotazioni organiche complessive della Giustizia militare sarà oggetto di specifica consultazione con le OO.SS. nazionali, e successivamente verranno attivati i tavoli di consultazione locale.

Una volta stabilite le nuove dotazioni organiche degli Enti riordinati della Giustizia militare, e una volta conosciute nel dettaglio le disponibilità del Ministero di Giustizia per ciascuna sede, l'Amministrazione procederà al formale interpello di tutto il personale civile in servizio presso gli Uffici giudiziari militari. Successivamente, sarà data il via libera alla operazioni di reimpiego. Il tutto potrebbe concretizzarsi entro il prossimo mese di giugno.

Vi terremo naturalmente informati degli sviluppi del confronto con l'Amministrazione.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

